

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 293
a iniziativa del Consigliere Latini

COMUNE MARCHIGIANO DELLA CULTURA

Signori Consiglieri,

con la presente proposta di legge si intende valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, del territorio regionale attraverso l'istituzione del titolo di Comune marchigiano della cultura.

La proposta si articola in vari articoli che ne definiscono l'oggetto, la finalità, le modalità per il conferimento del titolo di Comune marchigiano della cultura, l'istituzione di un comitato per la valutazione delle candidature al titolo, la concessione di contributi per lo svolgimento delle attività connesse al conferimento del predetto titolo.

L'articolo 1 prevede quali finalità la salvaguardia e la valorizzazione dell'autonoma capacità progettuale dei Comuni marchigiani in ambito culturale, la fruizione del loro patrimonio materiale e immateriale, nonché la conservazione dell'identità, la creatività e la crescita culturale, turistica, economica e sociale dei territori. In particolare, per la realizzazione di tali finalità, la Regione conferisce annualmente ai Comuni, in forma singola o associata, il titolo di Comune marchigiano della cultura e concede contributi per il finanziamento delle relative attività.

L'articolo 2 stabilisce le modalità di conferimento del titolo di Comune marchigiano della cultura che avviene attraverso la pubblicazione, su apposita sezione del sito della Regione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di un avviso di selezione per il conferimento di detto titolo a un Comune della regione, sia in forma singola che associata. I Comuni che hanno ottenuto il titolo nei cinque anni precedenti la pubblicazione dell'avviso non possono partecipare alla nuova selezione.

L'articolo 3 detta disposizioni relative alla domanda di partecipazione, in particolare indica la seguente documentazione a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

- a) il programma delle attività culturali previste della durata di un anno;
- b) la struttura responsabile dell'elaborazione e promozione del progetto, dell'attuazione e del monitoraggio dei risultati;
- c) la valutazione di sostenibilità economico-finanziaria;
- d) gli obiettivi perseguiti e gli indicatori da utilizzare per misurarne il conseguimento.

L'articolo 4 istituisce il comitato per la valutazione delle candidature al titolo di Comune marchigiano della cultura nella seguente composizione:

- a) Presidente della Giunta regionale e Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa regionale;
- b) assessore regionale competente in materia di cultura;
- c) due Consiglieri regionali appartenenti alla commissione assembleare competente in materia di cultura e indicati dalla stessa;
- d) cinque esperti nel settore della cultura, delle arti, della valorizzazione territoriale e turistica designati dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale.

L'articolo 5 indica le modalità da seguire per la selezione delle candidature, in particolare individua i seguenti criteri per la valutazione finale:

- a) coerenza del progetto rispetto alle finalità di questa legge e agli obiettivi complessivamente perseguiti dagli interventi proposti;
- b) efficacia del progetto rispetto alla crescita della domanda e dell'offerta culturale, anche per il rafforzamento della coesione e della inclusione sociale;

- c) previsione di forme di cofinanziamento pubblico e privato, condivisione progettuale con altri enti territoriali e con soggetti pubblici e privati portatori degli interessi del territorio;
- d) innovatività e capacità delle soluzioni proposte attraverso l'uso di nuove tecnologie, anche informatiche;
- e) capacità del progetto di incrementare l'attrattività turistica del territorio.

Il comitato tiene conto dei citati criteri per la scelta sul conferimento del titolo di Comune marchigiano della cultura e la relativa motivazione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Comune o i Comuni associati ai quali è conferito il titolo di Comune marchigiano della cultura, al termine dell'anno di svolgimento delle attività previste nel progetto presentato, inviano alla Giunta una relazione che indica i risultati raggiunti e il grado di realizzazione degli obiettivi.

L'articolo 6 prevede gli adempimenti della Giunta regionale per l'attuazione della legge da concludere entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore.

L'articolo 7 introduce la clausola valutativa che pone in capo alla Giunta il dovere di presentare al Consiglio regionale, con cadenza biennale, una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge.

L'articolo 8 contiene le disposizioni finanziarie per l'attuazione della legge che ammontano a euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

SCHEMA ECONOMICO-FINANZIARIA

(commi 2 e 3 dell'articolo 3 ter della legge regionale 3/2015; articolo 84 del Regolamento interno – proposta di legge che comporta oneri)

Proposta di legge regionale “Comune marchigiano della cultura”

Elementi idonei a definire gli oneri finanziari previsti

1) Morfologia giuridica degli oneri finanziari

Classificazione ai sensi dell'articolo 21, comma 5, legge 196/2009

- a) Oneri inderogabili (spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati da leggi e atti normativi; in questa tipologia sono ricomprese le spese obbligatorie) ☐
- b) Fattori legislativi (Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio) ☒
- c) Spese per adeguamento al fabbisogno (spese diverse dalle precedenti quantificate, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni) ☐

Sviluppo temporale degli oneri finanziari

Spesa una tantum (o occasionale) ☐

Spesa a carattere continuativo (articolo 38, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

- Obbligatoria, con l'indicazione dell'onere a regime ☐

- Non obbligatoria

- con indicazione dell'onere a regime ☐
- con rinvio della quantificazione alla legge di bilancio ☒

Spesa a carattere pluriennale (art. 38, comma 2, D.Lgs. 118/2011) ☐

2) Quantificazione degli oneri finanziari

					Bilancio 2025/2027							
					spesa corrente				spesa in conto capitale			
NUMERO ARTICOL O	RUBRICA	MISS	PRG	SENZA ONERI	2025	2026	2027	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)	2025	2026	2027	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)
1 Comma 1	Finalità e oggetto			X								
1 Comma 2		05	02		Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 8	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 8	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 8	Spesa continuativa autorizzata con legge di bilancio				
2	Modalità di conferimento del titolo Comune marchigiano della cultura			X								
3	Domanda di partecipazione			X								
4	Comitato			X								
5	Selezione delle candidature			X								
6	Adempimenti della Giunta regionale			X								
7	Clausola valutativa			X								
8	Disposizioni finanziarie	05	02		100.000,00	100.000,00	100.000,00	Legge di bilancio				
Totale					100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	-	-	-

Modalità di quantificazione:

In sede di prima attuazione, la quantificazione della spesa si è basata sulle risorse stanziare a favore di tematiche simili, come per esempio l'autorizzazione di spesa per gli interventi di cui alla legge regionale 1 marzo 2021, n. 4 (Riconoscimento di Fabriano come Città della carta e della filigrana e di Ascoli Piceno e Pioraco come Città della carta) e alla legge regionale 17 maggio 2018, n. 15 (Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura fotografica) la quale riconosce il comune di Senigallia quale "Città della fotografia".

3) Modalità di copertura degli oneri finanziari (art. 17, comma 1, legge 196/2009)

		Bilancio di previsione 2025/2027					
		Copertura oneri correnti			Copertura oneri di investimento		
		2025	2026	2027	2025	2026	2027
a)	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri CORRENTI derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200310097)						
	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri DI INVESTIMENTO derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200320052)						
a) bis	Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino un risparmio della spesa; specificare:						
b)	Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:						
	- articolo legge stabilità o legge di bilancio _____ (capitolo _____)						
	- tabella A (LR 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali" - capitolo 2050210085 "FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - trasferimenti correnti a Università)	100.000,00	0,00	0,00			
	- tabella A (LR 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali" - capitolo 2050210048 "FONDO PER GLI INTERVENTI REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' E DEI BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - CNI/SIOPE/07 - Trasferimenti correnti a Comuni - EX 53101117)	0,00	100.000,00	0,00			
	- tabella E (capitolo 2100510042 "SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE. CNI/2019)	0,00	0,00	100.000,00			
	- altro - specificare _____ (capitolo _____)						
c)	Nuove o maggiori entrate CORRENTI						
	Nuove o maggiori entrate IN CONTO CAPITALE						
totale copertura:		100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	-

Modalità di attuazione

L'onere è a carico del bilancio regionale

Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali)
Programma	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)
CNI o capitolo/i esistente/i	Capitolo di nuova istituzione denominato "Contributo al Comune marchigiano della cultura per la realizzazione del programma delle attività culturali"



L'onere è a carico del bilancio di altri enti (indicare)



Sono sufficienti le risorse umane e strumentali già disponibili (motivare)

A livello organizzativo, le attività indicate nelle disposizioni che non comportano onere saranno realizzate dal personale assegnato alla struttura regionale competente in materia di Beni e attività culturali, il cui onere risulta stanziato, per il Bilancio di previsione 2025/2027, a carico della Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 01 (Redditi da lavoro dipendente), mediante dotazioni informatiche già in uso.



E' necessario prevedere un incremento delle risorse umane e strumentali per l'attuazione dell'intervento (motivare)